

I “No filovia” arrivano a Montesilvano: cartelli e sit in per protestare con Chiodi

MONTESILVANO - Come annunciato, la protesta anti-filobus ieri si è spostata a Montesilvano, davanti ai grandi alberghi dove erano attesi l'assessore al turismo Di Dalmazio e nel primo pomeriggio il governatore Gianni Chiodi. Armati di striscioni, alcuni scritti in inglese, gli autori della protesta hanno atteso pazientemente in mattinata l'arrivo di Chiodi. «Vogliamo attirare l'attenzione delle autorità - ha dichiarato Antonella De Cecco - su questo grave problema. Visto che si parla di energie alternative e non inquinanti, devono rendersi conto di quanto sarà pericoloso ed inquinante il lungo mezzo di trasporto che transiterà sulla strada parco». «Devono prendere coscienza - ha aggiunto Saveria Grittani - dell'inquinamento elettromagnetico sulla strada parco, dove passeggiano centinaia di persone con bambini al seguito. Il presidente Chiodi deve dirci apertamente dei pericoli che correremo muovendoci sulla strada parco, insieme al filobus».

